

Toscana pronta a pedalare ora bisogna trovare i soldi

Ciclismo: presentato il comitato organizzatore dei mondiali 2013

di Aldo Della Nina

INVIATO A FIRENZE

È stata dura ma ce l'hanno fatta. I mondiali di ciclismo del 2013 che si svolgeranno in Toscana da ieri hanno ufficialmente un organigramma. Dopo mesi di dispute, litigi, dispetti e difficoltà di vario tipo, non ultima quella finanziaria, il dado è finalmente tratto e la macchina organizzativa può mettersi in movimento dopo l'investitura ufficiale avvenuta in Regione. Pace fatta tra Riccardo Nencini, presidente del comitato istituzionale, e Claudio Rossi, direttore generale del comitato organizzativo. Ora la squadra è pronta e come dice Renato Di Rocco, numero uno federale e alla guida della complessa macchina «possiamo pedalare tutti nella stessa direzione con persone davvero di qualità».

C'è anche Zomegnan

Dopo aver lasciato la conduzione del Giro d'Italia, nell'avventura sarà coinvolto anche Angelo Zomegnan. Ufficialmente la qualifica è quella di vicepresidente (nella stessa veste c'è pure Antonio De Virgillis) ma essendo un operativo ed un profondo conoscitore di grandi eventi ciclistici, niente di più facile che alla fine abbia un ruolo di rilievo nell'allestimento sportivo della manifestazione. Senza, ovviamente, andare a pestare i piedi a nessuno.

I costi

Il mondiale del 2013 costerà 13 milioni. Questa la cifra sparata senza mezze misure da Di Rocco. Sei andranno all'Uci (Unione ciclistica internazionale) che detiene i diritti dell'evento. Gli altri serviranno per allestire una manifestazione che è la più importante a livello agonistico mai organizzata nella nostra regione. Le città coinvolte sono Firenze, Lucca, Montecatini e Pistoia. Il circuito finale avrà nella scalata di Fiesole e nella salita di via

Salvioni a Firenze i suoi passaggi più duri. Il mondiale si svolgerà dal 21 (cerimonia di apertura a Lucca) al 29 settembre 2013.

La promessa del governo

Di Rocco e Nencini nei giorni scorsi hanno incontrato a Roma il neo ministro dello sport Piero Gnudi. Sono andati a chiedere soldi ricevendo in cambio la promessa di un impegno che, vista la delicatissima situazione finanziaria sia italiana che europea, non dà certezza di alcun tipo. Di Rocco ha chiesto sette milioni sperando poi alla fine, e chissà quando, di portarne a casa sei.

Gli sponsor

A di là di quelli cosiddetti istituzionali, da sempre legati al mondo del ciclismo (Mps, Mapei, Skoda), uno dei compiti più delicati del comitato organizzatore sarà quello di trovare gli sponsor in questi tempi di vacche magre. Servono almeno tre main sponsor da 750mila euro e molti altri di cifre inferiori. Claudio Rossi ha provato a dipingere uno scenario: «Nessuno di noi avrebbe mai immaginato di operare in una realtà così difficile come l'attuale. Bisognerà rivedere il progetto e puntare anche su cifre minori andando a lavorare molto sul territorio. Tanto per chiarire il concetto: trenta sponsor da 20mila euro ne fanno uno da 600mila. Non mi nascondo che sarà dura ma resto ottimista perché il prodotto che andremo a "vendere" sarà di eccellenza, uno dei mondiali più belli mai visti negli ultimi anni per gli scenari incantevoli della Toscana e per la consistenza tecnica del percorso».

Le infrastrutture

Per sistemare strade, piazze,

rendere più sicuri alcuni tratti del tracciato e le rotatorie si prevede una spesa di 32 milioni di euro che inizialmente dovevano essere garantiti dal governo. Nencini e la Regione, dopo le promesse cadute nel vuoto da parte del precedente esecutivo, hanno stanziato 20 milioni. Gli altri 12 dovranno tirarli fuori gli enti coinvolti, ovvero comuni di Firenze e Fiesole, comune e Provincia di Lucca, comune di Montecatini, Provincia di Pistoia e Provincia di Prato.

Per il Ballero

Anche se nessuno ieri si è ricordato di farlo, il mondiale del 2013 si correrà in memoria di Franco Ballerini che il grande Alfredo Martini, a margine della conferenza stampa, ha definito «unico, disponibile, generoso e competente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Da sinistra Di Rocco, De Virgilis, Nencini e Rossi ieri in Regione per l'organigramma dei mondiali di ciclismo del 2013